

**PROGRAMMA CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI 120 ORE**

<b>Giornate</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Ore</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>DATA</b>
1	<p><b>1.1 - Presentazione del corso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivi e fondamenti di prevenzione incendi;</li> <li>- Criteri generali per la valutazione del rischio incendio;</li> <li>- Individuazione delle misure di prevenzione e protezione per mitigare il rischio;</li> <li>- Organizzazione del CNVVF in merito alle competenze nel settore della prevenzione incendi.</li> </ul>	4	<b>Riccio</b>	3/12/2012
2	<p><b>1.2 - Direttive comunitarie con ricaduta sulla prevenzione incendi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Requisiti di sicurezza in caso di incendio per i prodotti da costruzione introdotti dalla direttiva 89/106/CEE e dal Regolamento UE n. 305/2011 del Parlamento Europeo</li> </ul> <p><b>1.3 – Legislazione sulla sicurezza antincendio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quadro sintetico dei principali provvedimenti legislativi e regolamentari vigenti in materia;</li> <li>- Modalità di applicazione delle misure di prevenzione e protezione antincendio per compensare il rischio;</li> <li>- Ruolo, competenze e responsabilità dei progettisti, dei certificatori, nel settore della prevenzione incendi.</li> </ul>	4	<b>Liberati</b>	5/12/2012
3	<p><b>2.1 – Generalità sulla combustione e sostanze pericolose</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I parametri e gli elementi coinvolti nell'innescio e propagazione dell'incendio;</li> <li>- Reazione di combustione, fonti di innesco, energia di attivazione, prodotti di combustione;</li> <li>- Campo e temperatura di infiammabilità, temperatura di accensione e combustione, curva temperatura - tempo;</li> <li>- Sostanze pericolose combustibili ed infiammabili (caratteristiche e classificazione)</li> <li>- Esplosioni di miscele infiammabili di gas, vapori e polveri.</li> </ul>	4	<b>D'Angelo</b>	10/12/2012
4	<p><b>2.2 – Sostanze estinguenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificazione dei fuochi;</li> <li>- Meccanismi di estinzione dell'incendio;</li> <li>- Peculiarità e comparazione delle sostanze estinguenti;</li> <li>- Cenni sui nuovi prodotti estinguenti e sulle procedure di omologazione ed approvazione;</li> </ul> <p><b>2.3 – Misure di prevenzione degli incendi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di incendio: individuazione e valutazione</li> <li>- Criteri generali di compensazione del rischio attraverso le misure di prevenzione</li> </ul> <p><b>2.4 – Test di verifica di apprendimento</b></p>	4	<b>De Rossi</b>	12/12/2012

Giornate	Argomenti	ore	DOCENTE	DATA
5	<p><b>3.1 – Carico d'incendio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il DM 9/03/07 ed il procedimento di calcolo del carico di incendio;</li> <li>- Regime transitorio;</li> <li>- Individuazione dei livelli di prestazione richiesti;</li> <li>- Determinazione del carico di incendio specifico di progetto e fattori correttivi</li> <li>- Individuazione della classe di resistenza al fuoco;</li> </ul> <p><b>3.2 – Resistenza al fuoco delle strutture</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il DM 16/02/07 e l'allineamento alla normativa europea;</li> <li>- I prodotti e gli elementi costruttivi classificati;</li> <li>- Caratteristiche di resistenza al fuoco;</li> <li>- Elementi portanti e non portanti: prestazioni attese;</li> <li>- Classificazione, certificazioni e relativa modulistica;</li> </ul>	4	PONTICELLI	14/12/2012

6	<p><b>3.3 – Reazione al fuoco dei materiali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il DM 15/03/05 ed i parametri di reazione al fuoco</li> <li>- Metodi di prova e di classificazione dei materiali</li> <li>- Materiali di arredo, rivestimenti, isolanti, materiali legnosi, etc..</li> <li>- Certificazioni, omologazione, commercializzazione, modulistica, controllo nel tempo</li> </ul>	4	D'Angelo	17/12/2012
---	--	---	----------	------------

7	<p><b>3.4 – Altre misure di protezione passiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accessi, accostamento dei mezzi di soccorso, distanze di sicurezza;</li> <li>- Compartimentazione orizzontale e verticale (dimensionamento, caratteristiche, etc.);</li> <li>- Le vie d'esodo: dimensionamento, caratteristiche, protezione, aerazione, etc..</li> <li>- Analisi di casi pratici</li> </ul> <p><b>3.5 – Test di verifica di apprendimento</b></p>	4	De Rossi	19/12/2012
---	---	---	----------	------------

Giornate	Argomenti	ore	DOCENTE	DATA
8	<p><b>4.1 – Sistemi di rilevazione automatica di incendio, allarme e sistemi di alimentazione di sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferimenti normativi</li> <li>- Modalità costruttive e peculiarità dei sistemi</li> <li>- Modalità costruttive e peculiarità dei sistemi</li> <li>- Certificazioni, modulistica e manutenzione</li> </ul> <p><b>4.2 – Estintori di incendio portatili e carrellati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferimenti normativi</li> <li>- Focolai tipo, modalità di protezione degli ambienti e criteri di scelta</li> <li>- Certificato di prova, omologazione, etichettatura e manutenzione</li> </ul>	4	<b>Tornatore</b>	21/12/2012

9	<p><b>4.3 – Impianti di estinzione incendi di tipo automatico e/o manuale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferimenti normativi</li> <li>- Modalità costruttive e peculiarità dei vari impianti</li> <li>- Reti idranti, sprinkler ed altre tipologie impiantistiche</li> <li>- Reti idranti, sprinkler ed altre tipologie impiantistiche</li> <li>- Certificazioni, modulistica e manutenzione</li> <li>- Analisi di casi pratici</li> </ul> <p><b>4.4 – Impianti di controllo fumi e calore di tipo meccanico e naturale e sistemi di ventilazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferimenti normativi</li> <li>- Modalità costruttive e peculiarità dei sistemi</li> <li>- Certificazioni, modulistica e manutenzione</li> </ul> <p><b>4.5 – Test di verifica di apprendimento</b></p>	4	<b>Cavaliere</b>	9/1/2012
---	---	---	------------------	----------

10	<p><b>5.1 – Termini, definizioni generali, simboli grafici di prevenzione incendi e segnaletica di sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il DM 30/11/83 e il D.Lgs 81/08</li> <li>- La segnaletica di sicurezza</li> </ul> <p><b>5.2 – Procedimenti di prevenzione incendi (Parte I)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il DPR 151/11: attività soggette, valutazione dei progetti, controlli di prevenzione incendi</li> <li>- Il rinnovo periodico di conformità antincendio</li> <li>- Obblighi connessi all'esercizio dell'attività, deroghe, nulla osta di fattibilità;</li> <li>- Verifiche in corso d'opera, modulistica e certificazioni</li> </ul>	4	<b>Tornatore</b>	11/1/2012
----	--	---	------------------	-----------

Giornate	Argomenti	ore	DOCENTE	DATA
11	<p><b>5.3 – Analisi di rischio e individuazione delle misure di sicurezza equivalenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Valutazione dell'aggravio di rischio dovuto alla mancata applicazione delle prescrizioni antincendio</i></li> <li>- <i>La deroga e la conseguenti individuazione di misure equivalenti che permettono di garantire il medesimo grado di sicurezza</i></li> </ul>	4	GIULIANO	14/1/2012
12	<p><b>5.4 – Gestione della sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>I sistemi di gestione della sicurezza in condizioni ordinarie e di emergenza</i></li> <li>- <i>I criteri per il mantenimento delle condizioni di sicurezza di progetto</i></li> <li>- <i>Sorveglianza, controllo, manutenzione</i></li> <li>- <i>La formazione degli addetti antincendio ed il piano di emergenza</i></li> </ul> <p><b>5.5 – Test di verifica di apprendimento</b></p>	4	REZOAGLI	16/1/2012
13	<p><b>6.1 – Riferimenti normativi sull'approccio ingegneristico</b> <i>Il DM 9/05/07</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'aspetto procedurale ed il processo di valutazione</i></li> </ul> <p><b>6.2 – Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'identificazione degli obiettivi di sicurezza antincendio</i></li> <li>- <i>L'individuazione dei livelli di prestazione e la selezione degli scenari di incendio di progetto</i></li> <li>- <i>I principali modelli di calcolo, i dati di input, la lettura dei risultati, etc..</i></li> </ul> <p><b>6.3 – Il sistema di gestione della sicurezza antincendio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Elementi di base per la strutturazione di un programma per il mantenimento nel tempo dei livelli di sicurezza antincendio</i></li> </ul>	4	CANCELLIERE	18/1/2012

Giornate	Argomenti	Ore	DOCENTI	DATA
14	<b>7.1 – Riferimenti normativi</b> - Il DM 10/03/98, il D.Lgs 81/08 ed il D.Lgs 3/08/09 - Le competenze del CNVVF <b>7.2 – Valutazione del rischio incendio nei luoghi di lavoro</b> - La metodologia di valutazione del rischio incendio e di definizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione in accordo al prescritto del DM 10/03/98	4	<b>Liberati</b>	21/1/2012
15	<b>7.3 – Apparato sanzionatorio</b> - Il D.Lgs 758/94 - Gli aspetti peculiari del decreto in materia di sicurezza sul lavoro	4	<b>Gaddini</b>	25/1/2012
16	<b>8.1 – Riferimenti normativi</b> - Il D.Lgs 334/99 e ss.ii.mm. - La composizione, le competenze e l'attività dei Comitati Tecnici Regionali <b>8.2 – Rapporto di sicurezza</b> - Elementi e contenuti - Criteri e procedure per la redazione	4	<b>Gaddini</b>	28/1/2012
17	<b>9.1 – Schema tipo della regola tecnica</b> - Struttura tipica della regola tecnica, obiettivi e campo di applicazione - Connessioni con le norme di prodotto e di impianto <b>9.2 – Attività a rischio specifico (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, etc..)</b> - Le regole tecniche di riferimento - Logiche, criteri e modalità applicative	4	<b>Ranalletta</b>	30/1/2012
18	<b>9.3 – Attività con notevole affollamento (scuole, uffici, etc..)</b> - Le regole tecniche di riferimento - Logiche, criteri e modalità applicative	4	<b>Riccio</b>	1/2/2012
19	<b>9.4 – Attività ricettive e sanitarie (alberghi, ospedali, etc.)</b> - Le regole tecniche di riferimento - Logiche, criteri e modalità applicative	4	<b>De Rossi</b>	4/2/2012

<b>Giornate</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Ore</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>DATA</b>
20	<b>9.5 – Attività di pubblico spettacolo e intrattenimento (cinema, teatri, impianti sportivi, etc..)</b> - <i>Le regole tecniche di riferimento</i> - <i>Logiche, criteri e modalità applicative</i>	4	<b>Cavaliere</b>	8/2/2012
21	<b>9.6 – Edifici commerciali</b> - <i>Logiche, criteri e modalità applicative</i> <b>9.7 – Edifici pregevoli (musei, archivi, etc..)</b> - <i>Le regole tecniche di riferimento</i> - <i>Logiche, criteri e modalità applicative</i>	4	<b>Lucidi</b>	11/2/2012
22	<b>9.8 – Edifici di civile abitazione</b> - <i>Le regole tecniche di riferimento</i> - <i>Logiche, criteri e modalità applicative</i> <b>9.9 – Test di verifica di apprendimento</b>	4	<b>Giralico</b>	13/2/2012
23	<b>10.1 – Schema tipo della regola tecnica</b> - <i>Struttura tipica della regola tecnica, obiettivi e campo di applicazione</i> - <i>Connessioni con le norme di prodotto e di impianto</i> <b>10.2 – Depositi di liquidi infiammabili ed alcoli</b> - <i>Le regole tecniche di riferimento</i> - <i>Logiche, criteri e modalità applicative</i>	4	<b>Giralico</b>	15/2/2012
24	<b>10.3 – Depositi di gas infiammabili</b> - <i>Le regole tecniche di riferimento</i> - <i>Logiche, criteri e modalità applicative</i> <b>10.4 – Linee di trasposto e distribuzione di gas infiammabili</b> - <i>Le regole tecniche di riferimento</i> - <i>Logiche, criteri e modalità applicative</i>	4	<b>Rezoagli</b>	18/2/2012

<b>Giornate</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Ore</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>DATA</b>
25	<b>10.5 – Distributori di carburanti per autotrazione</b> - <i>Le regole tecniche di riferimento</i> - <i>Logiche, criteri e modalità applicative</i> <b>10.6 – Produzione, trasporto e vendita di sostanze esplosive</b> - <i>Le regole tecniche di riferimento</i> - <i>Logiche, criteri e modalità applicative</i>	4	<b>Maggi</b>	22/2/2012

26	<b>10.7 – Deposito e utilizzo di sostanze radiogene</b> - Le regole tecniche di riferimento - Logiche, criteri e modalità applicative <b>10.8 – Test di verifica di apprendimento</b>	4	Funziario Area VI DGEST Rischio Nucleare	25/2/2012
----	--	---	--	-----------

27	<b>10.9 – Esercitazione</b> - Predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione per l'acquisizione del parere di conformità ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/11	4	<b>Rezoagli/Lucidi</b>	27/2/2012
----	---	---	------------------------	-----------

28	<b>11.1 – Individuazione dei pericoli di incendio e analisi delle condizioni al contorno</b> - Analisi dei locali, delle sostanze pericolose presenti, delle sorgenti di innesco, etc - Analisi delle conseguenti modalità di sviluppo, propagazione e contenimento dell'incendio <b>11.2 – Valutazione qualitativa del rischio in rapporto agli obiettivi di sicurezza</b> - Valutazione qualitativa del rischio derivante dallo scenario derivante dall'analisi - Individuazione e definizione degli obiettivi di sicurezza peculiari dell'attività	4	<b>Gabrielli</b>	1/3/2012
----	--	---	------------------	----------

Giornate	Argomenti	Ore	DOCENTI	DATA
29	<b>11.3 – Individuazione delle misure di compensazione del rischio</b> - Compensazione del rischio incendio valutato - Individuazione delle misure di più idonee a contenere il rischio entro valori accettabili <b>11.4 – Test di verifica di apprendimento</b>	4	<b>Lucidi</b>	4/3/2012

30	<b>11.5 – Esercitazione</b> - Predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione per l'acquisizione del parere di conformità ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/11	4	<b>Rezoagli/Lucidi</b>	6/3/2012
----	---	---	------------------------	----------

--	--	--	--	--

<b>Esami finali</b>				<b>Data da definire</b>
---------------------	--	--	--	-------------------------